

Direzione Regionale: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00101 del 09/02/2017

Proposta n. 2201 del 09/02/2017

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 408/2016 - Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Annullamento in autotutela della procedura negoziata per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata - "ACCUMOLI – Area Macchia" - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di ACCUMOLI (RI). CUP J47E16000030001 - CIG 6968532685.

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 408/2016 - Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016.

Annullamento in autotutela della procedura negoziata per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata - "ACCUMOLI – Area Macchia" - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di ACCUMOLI (RI). CUP J47E16000030001 - CIG 6968532685.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;*

VISTO in particolare l'art. 31 concernente Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni;

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile;*

VISTA la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile;*

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;*

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi dell'art. 15, comma 1, l.r. 26 febbraio 2014, n. 2, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell' art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la determinazione S00083 del 03.02.2017, concernente *O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Determina a contrarre per l'affidamento dei "lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata "Accumoli - Area Macchia" - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di Accumoli (RI)". Approvazione atti di gara. CUP J47E16000030001; CIG 6968532685;*

DATO ATTO che, con la determinazione citata, si è stabilito, tra l'altro, che l'affidamento dei lavori dovesse avvenire mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, con estrazione delle imprese mediante sorteggio dalla white list della Prefettura di Rieti aggiornata al 01/02/2017;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto con la determinazione S00083 del 03.02.2017, nella giornata medesima si è proceduto, con l'assistenza del Sostituto Ufficiale Rogante della Regione Lazio, al sorteggio delle ditte nonché al conseguente invio delle lettere di invito, assegnando alle stesse il termine del 10.02.2017 per la presentazione delle offerte;

CONSIDERATO che, per la procedura avviata con la determinazione S00083/2017, sono state invitate ditte che, per il concomitante espletamento di procedure negoziate inerenti la fase emergenziale indette dalla medesima Stazione Appaltante, risultano già aggiudicatari di analoghi lavori, come da verbali di aggiudicazione recanti data successiva all'indizione della procedura di gara per i lavori di "Accumoli - Macchia";

RITENUTO pertanto necessario escludere dai sorteggi per le procedure negoziate ancora da espletare tutte le ditte risultate già aggiudicatari di lavori inerenti la fase emergenziale conseguente ai recenti eventi sismici al fine di garantire la più ampia partecipazione da parte degli operatori economici secondo i criteri di rotazione, nonché per evitare che l'avvio di più cantieri possa incidere sul rispetto delle stringenti tempistiche dettate dalla situazione emergenziale e sulla regolare realizzazione dei lavori appaltati;

RITENUTO pertanto necessario, per i descritti sopravvenuti motivi di pubblico interesse, derivanti da circostanze non prevedibili al momento dell'adozione del provvedimento, annullare in autotutela, ex art. 21-quinquies, legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, la determinazione dirigenziale S00083 del 03.02.2017 e tutti gli allegati atti di gara (schema di lettera di invito, schema di contratto, schema di offerta economica) che compongono la procedura negoziata indetta per la realizzazione delle opere di

urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata - "ACCUMOLI – MACCHIA" - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di ACCUMOLI (RI);

VERIFICATA la sussistenza dei presupposti di legge per procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 241/1990;

DATO ATTO che l'annullamento, intervenuto prima dell'aggiudicazione provvisoria, non comporta alcun indennizzo a favore delle ditte invitate, in presenza dei sopravvenuti motivi di interesse pubblico che comportano l'inopportunità della prosecuzione della procedura;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di annullare in autotutela, ex art. 21-quinquies, legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, la determinazione dirigenziale S00083 del 03.02.2017 e tutti gli allegati atti di gara (schema di lettera di invito, schema di contratto, schema di offerta economica) che compongono la procedura negoziata indetta per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata - "ACCUMOLI – MACCHIA" - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di ACCUMOLI (RI);
2. di disporre la comunicazione dell'avvenuto annullamento in autotutela alle ditte invitate;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Soggetto Attuatore delegato

Ing. Wanda d'Ercole